



LE SCUOLE DON GNOCCHI, ARCOBALENO E ADA NEGRI PROTAGONISTE MARTEDÌ SERA

## Il lungo viaggio della vita

*I ragazzi portano in scena il cammino della crescita*

**C**rescere è un viaggio che non prevede soste: bisogna andare avanti, non fermarsi mai e continuare così, un passo dietro l'altro, anche se le scarpe si sono consumate e la sete è tanta, anche quando ci si abbandonerebbe volentieri al riposo oppure - come l'altra sera - si vorrebbe rimanere sul palco ancora un pochino a ricevere gli applausi di un teatro stracolmo. Ma ahimè, il tempo della gloria è stato breve per i bambini che la sera di martedì 26 maggio hanno portato a termine la sesta giornata del festival di Teatro scuola: i tre spettacoli in cartellone hanno imposto agli

attori un *turn over* serrato, e il sipario delle Vigne ha scandito con rigorosa tempistica l'avvicinarsi dello spettacolo, tanto che alle 22.30 tutto era finito. Nelle due ore precedenti, il grande incanto del teatro dei piccoli: i primi a salire sul palco sono stati gli alunni delle classi 1° A e 3° B della primaria Don Gnocchi, impegnati in *Non fermarti mai* - un invito a diventare grandi conservando sempre fiducia nel futuro, soprattutto nei momenti più difficili. Anche le situazioni apparentemente più cupe possono sempre trasformarsi in qualcosa di bello, proprio come è accaduto ai bambini della 2° A della primaria Arcobaleno, protagonisti del secondo spettacolo della serata, *Parole in viaggio*. Al paese delle ombre, infatti, nessuno si sarebbe sognato che oltre l'oscurità potesse esistere un mondo pieno di colori. Credevano di dover vivere per sempre sotto la minaccia di quella spaventosa creatura, con la testa di un uomo e le zampe da uccello, avvolti nel buio. Ma poi, un giorno, un bambino aveva disegnato su un foglio delle nuvole colorate ed esse, come per magia, si erano sollevate nel cielo, riversando sul paese delle ombre un carico di pioggia multicolore. Non è mai detta l'ultima parola. All'inizio nemmeno al ragno Ye-vi, protagonista di *All'incrocio dei sentieri* sembrava andare troppo bene, eppure alla fine anche lui ce l'ha fatta. La storia del suo lungo viaggio - dalla ragnatela d'origine fino a un'insospitata città moderna - è stata messa in scena con grande convinzione dalle classi prime (sezioni G-H-I-P) della secondaria Ada Negri, plesso di via X Maggio.



Nelle immagini in questa pagina i ragazzi delle scuole primarie Don Gnocchi e Arcobaleno e delle prime classi della secondaria Ada Negri di via X Maggio



attori un *turn over* serrato, e il sipario delle Vigne ha scandito con rigorosa tempistica l'avvicinarsi dello spettacolo, tanto che alle 22.30 tutto era finito. Nelle due ore precedenti, il grande incanto del teatro dei piccoli: i primi a salire sul palco sono stati gli alunni delle classi 1° A e 3° B della primaria Don Gnocchi, impegnati in *Non fermarti mai* - un invito a diventare grandi conservando sempre fiducia nel futuro, soprattutto nei momenti più difficili. Anche le situazioni apparentemente più cupe possono sempre trasformarsi

Silvia Canevara



*Anche le situazioni più cupe trasformate in qualcosa di bello*

